

DAL TERRITORIO**“Giovani idee” conquista l’Europa***Alla fase finale del concorso anche sei scuole superiori bergamasche*

- BERGAMO -

È INIZIATO il conto alla rovescia, per la finale del concorso “Giovani idee”, che anche quest’anno ha coinvolto decine di Istituti italiani ed europei, con un momento di interscambio tra il Liceo scientifico Mascheroni e il Liceo ungherese di Kaposvar. Delle 24 proposte, che la giuria ha reputato idonee e in linea con i parametri del progetto iniziale, in base a originalità, qualità, aderenza all’argomento ed efficacia comunicativa, 14 sono state realizzate da scuole italiane (sei bergamasche) mentre 10 da Istituti europei; tutte e 24 hanno conquistato



IL PROGETTO
Gigi Corsetti
assistente
didattico
e progettuale
nonché
coordinatore
della giuria
che decreterà
il vincitore
L’iniziativa
nata in Italia
ha riscosso
un grande
successo
all’estero

(De Pascale)

la finale ungherese, che il 27 e il 28 aprile, porterà gli studenti a Kaposvar, in Ungheria. Dopo l’individuazione del tema da trattare, gli studenti lo hanno sviluppato utilizzando le nuove tecnologie basate su parametri audiovisivi, web based, di scrittura e performativi.

«L’INIZIATIVA punta a fare riflettere i nostri studenti e quelli di tutta Europa sul tema della sostenibilità ambientale, di un’economia verde e della riqualificazione del nostro modello di sviluppo - sostiene il presidente della Provincia, Matteo Rossi -: si tratta di

una sfida che le nuove generazioni sono chiamate ad affrontare incontrandosi, confrontandosi ed elaborando idee e pensieri».

Dunque, un’iniziativa che a Bergamo porta il maggior numero di studenti bergamaschi, in giro per l’Europa e il maggior numero di studenti europei, in bergamasca.

«Nato due anni fa come un concorso italiano, Giovani idee ha conquistato sempre più lo scenario europeo - dichiara Gigi Corsetti, assistente didattico e progettuale, nonché coordinatore della giuria -. Da settembre ci sono pervenute 53 iscrizioni, di cui 44 conclusi con la realizzazione di progetti, realizzati da 31 scuole, di cui 20 italiane, da Nord a Sud, passando tra Lombardia, Friuli, Toscana, Puglia, Basilicata e Sicilia, e 11 licei europei, di Polonia, Ungheria, Romania, Lettonia, Albania e Ucraina».

Francesca Magni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMO**Marcia in blu
Così si conosce
l’autismo**

- BERGAMO -

DI CORSA per l’autismo. Domenica tutti in strada alla marcia in blu: con una quota d’iscrizione di soli cinque euro, ciascun partecipante riceverà una maglietta, simbolo della giornata.

«Non serve essere atleti - dichiara Maria Carolina Marchesi, Assessore alle politiche giovanili - tutti possono partecipare alla camminata come protagonisti attivi e ambasciatori di un progetto di vita, che ha come obiettivo l’abbattimento del muro del silenzio che, purtroppo, ancora oggi alza barriere tra la malattia e la nostra società; con questo scopo, ogni partecipante è chiamato a costruire una relazione con il territorio, sostenendo le famiglie durante il lungo e difficile iter diagnostico».

DUNQUE, in un’ottica di inclusione sociale, in prima linea a guidare la camminata non competitiva, con partenza alle 9.30 sul Sentierone di Bergamo, saranno i promotori dell’iniziativa, la cooperativa Serena e il Comune di Bergamo insieme allo Spazio Autismo e Senz’acca, che accompagneranno gli “atleti” per le vie della città, passando attraverso il centro socio educativo per l’autismo - con la presenza di 34 ospiti, tra giovani e adulti, di cui dieci provenienti dalla provincia di Bergamo in piazzale Sant’Antonio - con destinazione lo Spazio autismo in via Alcaini, dove sarà allestito per l’occasione uno spazio per la celebrazione di un momento conviviale.

Francesca Magni

**Addio agli occhiali con le lenti fache intraoculari
L’alternativa al laser per migliorare la vista in 15 minuti**

Un intervento sicuro, indolore, reversibile e senza effetti collaterali eseguito nel centro oculistico Blue Eye Torri Bianche con tecnologie e metodiche di ultima generazione. Con una micro incisione si inserisce una lente direttamente nell’occhio per correggere miopia, astigmatismo e ipermetropia

4 italiani su 10 fanno uso di lenti per correggere un difetto visivo, ma la chirurgia ha sviluppato molte tecniche per dire addio per sempre a occhiali e lenti a contatto. «Abbiamo a disposizione un vero e proprio arsenale di procedure differenti in cui ogni paziente, sotto la guida dell’oculista, può trovare la soluzione per il proprio specifico problema» spiega Anna Altomare, direttrice del centro oculistico Blue Eye di Vimercate - Torri Bianche. La più conosciuta è il laser, che ha portato ad altissimi livelli la precisione degli interventi, ma non tutti i pazienti sono candidati ottimali per questo trattamento. L’alternativa però esiste, spiega sempre Altomare: «Una tecnica sicura ed efficace è l’impianto delle

lenti fache intraoculari: vere e proprie lenti che vengono inserite nell’occhio, senza alterarne la struttura, e che possono essere rimosse senza problemi in caso di necessità». L’intervento, spiega Altomare, dura dai 15 ai 20 minuti e l’anestesia consiste in qualche goccia di collirio: «Queste lenti, Visian ICL, vengono impiantate dietro l’iride e non sono visibili ad occhio nudo. Nel mondo ne sono state impiantate oltre 800mila con una percentuale altissima di pazienti soddisfatti del risultato. Migliorano sia l’acutezza visiva, quella che si misura in decimi, sia la qualità della visione che risulta più nitida e intensa. Sono realizzate in Collamer, materiale biocompatibile, morbido e flessibile, che mantiene inalterata



la composizione chimica dell’occhio e non induce la sindrome dell’occhio secco. Inoltre fornisce protezione dai raggi UV, mentre la luce visibile passa inalterata». L’impianto avviene con una piccolissima incisione che non necessita di punti di sutura. Con le lenti fache intraoculari si correggono difet-

ti miopici da moderati a gravi, dalle -3 Diottrie fino alle -15/ -20 Diottrie. Si opera di solito un occhio alla volta, a distanza di un giorno o poco più; in ogni caso il paziente lascia la clinica dopo qualche ora. Senza occhiali o lenti a contatto. Info: www.blueeye.it, tel. 039-699951, email contattitorri@blueeye.it.

BLUE EYE
CLINICA OCULISTICA

Il tuo centro oculistico
alle Torri Bianche di Vimercate

- > Diagnosi e prevenzione
- > Convenzioni con le principali assicurazioni
- > Day Hospital
- > Microchirurgia oftalmica
- > Chirurgia refrattiva laser
- > Oftalmologia pediatrica

Blue Eye Srl - Via Torri Bianche, 7 - Palazzo Faggio (INPS) - 20871 Vimercate (MB)
Tel: 0039 039 69 99 51 - Mail: contattitorri@blueeye.it - www.blueeye.it

TREVIGLIO**La scomparsa
di Maria Pisoni
Paese in ansia**

- TREVIGLIO -

MOLTO FORTI le preoccupazioni dei familiari della signora Maria Pisoni sposata Facchetti, residente a Treviglio, che non dà più notizie di sé dal pomeriggio di Pasqua, mentre si trovava ad Oltre il Colle, in alta Valle Brembana. La signora, 70 anni, ex bidella, si era recata con il marito nella seconda casa, dove già si trovava la figlia.

Uscita per fare un giretto, era stata avvistata verso le 14.30 nella zona della chiesetta della Madonna delle Vipere. Poi, da quel momento, più nessuna notizia.

Le operazioni di ricerca - a cura di Soccorso Alpino, carabinieri, vigili del fuoco, Protezione civile, in modo molto organizzato - si erano svolte per una settimana pattugliando le zone nord di Oltre il Colle, battendo anche aree impervie, purtroppo senza esito.

LA PREFETTURA aveva poi comunicato, in accordo con i soccorritori, la sospensione delle ricerche, pur se il piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse resta attivo.

I familiari intanto continuano a sperare nel ritrovamento della congiunta. La figlia Marzia ha sottolineato «il meticoloso e ineccepibile lavoro delle squadre di soccorso» ringraziando tutti i soccorritori per «il grande impegno da essi profuso».

La signora, quando era uscita di casa, indossava un golfino bianco a cerniera lunga, un paio di pantaloni neri, scarpe di vernice alla francese e portava una borsa color amaranto.

Amanzio Possenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA